

## Lotta al cancro infantile, un melograno a Casciago per dare radici alla speranza

**Pubblicato:** Giovedì 17 Febbraio 2022



**Un melograno per dare un segnale concreto di vicinanza a chi combatte contro il cancro infantile.** Lo hanno piantato i ragazzi e i bambini delle scuole di Casciago nel prato adiacente alla pista ciclopedonale di via Giusti, nel tratto che porta alla chiesetta di Sant’Eusebio.

**L’iniziativa, voluta dalla [Fondazione Giacomo Ascoli](#) e “sposata” dall’Istituto Comprensivo Campo dei Fiori di Comerio, ha toccato tutti i Comuni del comprensorio Barasso, Comerio, Luvinate e appunto Casciago, in occasione del 15 febbraio, la XXI Giornata mondiale contro il cancro infantile, in collaborazione con [Fiagop](#).**

La piantumazione è stata effettuata con il **supporto della Protezione Civile e la presenza dell’amministrazione comunale**, il sindaco Mirko Reto e gli assessori Caterina Cantoreggi e Giacomo Baroni. **Ad affiancare gli studenti delle elementari di Casciago e Morosolo e delle medie di Casciago le rispettive insegnanti.**

Alle parole del primo cittadino **Mirko Reto**, che ha invitato tutti i presenti a “coccolare” e far conoscere la storia del melograno e il suo significato, oltre a ricordare l’importanza di stare vicino alle famiglie che combattono per la salute dei loro bambini, hanno fatto eco quelle della **sindaca dei ragazzi, Emma De Girardi, accompagnata dal consiglio comunale dei ragazzi al gran completo**. Ognuno ha letto un messaggio di incoraggiamento, appeso insieme a tanti disegni e piccole sculture realizzati dagli alunni.



**Il messaggio che è stato ribadito è che “Il cancro si combatte, non è invincibile”,** confermato anche da **Angela Ballerio**, che insieme al marito Marco Ascoli, ha creato la **Fondazione Giacomo Ascoli Onlus** in memoria di loro figlio: «Un grazie alle mie collaboratrici, alle insegnanti, agli studenti e all’amministrazione comunale. **Abbiamo voluto piantare questi melograni in spazi pubblici, per dare un segnale e ricordare una cosa fondamentale, cioè che è importante parlare del cancro infantile per combatterlo al meglio** – ha detto -. Il melograno è un simbolo, i suoi 617 semi rappresentano i precetti della T?r?h, il riferimento centrale dell’ebraismo, e metaforicamente **rappresentano per noi l’alleanza terapeutica. Un percorso faticoso che accompagna verso la guarigione.** Perché dal cancro infantile si guarisce, si può guarire e lo si deve capire, parlandone sempre di più, partendo dai più piccoli. Il nostro motto è: *“La medicina li cura, noi ce ne prendiamo cura”,* anche con queste iniziative di condivisione».



**La XXI Giornata mondiale contro il cancro infantile, International Childhood Cancer Day – ICCD**, si celebra il 15 febbraio, data scelta dall’Organizzazione mondiale della sanità (OMS) per informare e affrontare ogni anno le problematiche dei bambini e degli adolescenti con tumore e delle loro famiglie. In tutto il mondo, le associazioni dei familiari di bambini e adolescenti colpiti dal cancro, unite nel network globale Childhood Cancer International – CCI, daranno vita a iniziative scientifiche e di sensibilizzazione dell’opinione pubblica, di sostegno e vicinanza ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie.

L’obiettivo del WHO Global Childhood Cancer Initiative è eliminare il dolore e la sofferenza dei bambini che combattono il cancro e raggiungere almeno il 60% di sopravvivenza per tutti i bambini con diagnosi di cancro in tutto il mondo entro il 2030.

Nonostante gli straordinari progressi compiuti dalla ricerca clinica negli ultimi decenni, come evidenziato nella nota stampa congiunta FIAGOP – Childhood Cancer International (CCI), il cancro infantile continua a essere la principale causa di morte correlata ad una malattia non trasmissibile nei bambini dopo il primo anno di vita: ogni tre minuti, nel mondo, un bambino o un ragazzo muore.

### **Il cancro infantile nel mondo**

Il cancro nei bambini e negli adolescenti è una malattia curabile, ma continua a essere la principale causa di morte nei pazienti pediatrici, dopo le malattie infettive. A livello mondiale ogni anno a più di 400.000 bambini e adolescenti sotto i 20 anni viene diagnosticato un cancro. Circa l’80% dei malati pediatrici vive nei Paesi a basso reddito e l’80% di loro muore di cancro, perchè non riceve una diagnosi corretta, né possibilità di cura. Più di 100.000 malati ogni anno potrebbero guarire se anche a loro fossero garantite una tempestiva diagnosi e l’accesso alle cure, al pari dei loro coetanei dei paesi più sviluppati.

### **Alcuni dati sul cancro infantile in Italia**

Ogni anno, si ammalano di tumore (linfomi e tumori solidi) o leucemia oltre 1400 bambini e oltre 800 adolescenti. Si stima che oggi in Italia ci siano più di 44.000 persone che hanno avuto un tumore da bambini e la loro età media è attualmente attorno ai 30 anni.

Grazie ai progressi degli ultimi decenni circa l'80% dei malati guarisce. Negli ultimi anni si sono raggiunti eccellenti livelli di cura e di guarigione per le leucemie e i linfomi, ma rimangono ancora basse le guarigioni per i tumori cerebrali, i neuroblastomi e gli osteosarcomi.

Inoltre, molti dei farmaci attualmente usati per combattere i tumori pediatrici non sono autorizzati per l'uso pediatrico. Negli ultimi 10 anni in Europa, a fronte della sperimentazione di nuovi farmaci anticancro per gli adulti, sono ancora pochissimi quelli studiati per l'età pediatrica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it